

IL CONCORSO. Al Rossi "Orientagiovani" organizzato da Confindustria

Scuola e impresa si danno la mano «Premi alle idee»

La giuria ha selezionato tre progetti degli studenti Zoppini: «I giovani devono capire l'importanza della corretta comunicazione e lavoro di gruppo»

Federico Murzio

Alternanza scuola-lavoro e tante idee. Tra queste, osserva Cristian Zoppini coordinatore della commissione scuola di Confindustria Vicenza la convinzione che «oltre a sapere e sapere fare, bisogna saper comunicare e possedere competenze trasversali come la capacità di proporsi e lavorare in gruppo». L'innovazione e la crescita del tessuto imprenditoriale vicentino passano anche dall'aula magna dell'Its Rossi, teatro ieri della 22esima giornata Orientagiovani e della terza edizione del concorso rivolto alle scuole superiori La tua futura impresa promosse dall'associazione degli industriali.

La terza AM della sezione professionale dell'istituto Rosselli-Sartori di Lonigo con la start up Segugio si aggiudica il premio di mille euro (cui si aggiunge un altro assegno dello stesso importo per la "fase video") e la possibilità di presentare davanti a un gruppo di imprenditori il prototipo di una tenda automatizzata che dosi l'intensità luminosa in base alla reale necessità di luce richiesta dall'ambiente.

Arriva secondo, ma ugualmente applaudito, il progetto Clear sound ideato dagli alunni del liceo Tron di Schio (vincitore però della "fase territoriale", mille euro il montepremi). Si tratta di un software per calcolare quanto materiale fonoassorbente sia necessario per riportare entro i limiti fissati dalle normative europee i tempi di riverbero del suono nelle aule scolastiche o altri ambienti.

I progetti di start up sono stati giudicati da una commissione formata dagli imprenditori Giovanni Carta, Giacomo Camerra e Sandro Fraron e guidata da Roberto Boesso. Che agli studenti del Rossi, del Tron e del Rosselli-Sartori dice: «Tra di voi una persona ogni venti è un potenziale imprenditore. Però fondamentale è la forza di volontà. Dovete credere in voi e nel vostro progetto».

**La classe vincitrice
si è aggiudicata
i mille euro di
premio con una
tenda che dosa
la luce ambientale**

Insomma, piccoli imprenditori crescono nella giornata che Confindustria dedica all'orientamento post diploma dei giovani. Una giornata che ruota intorno al perno dell'Istruzione tecnica superiore e alla Fondazione Primo miglio, «un percorso che dura due anni, suddiviso tra scuola, approfondimento e azienda - spiega Zoppini - alla fine del quale è rilasciato un diploma statale».

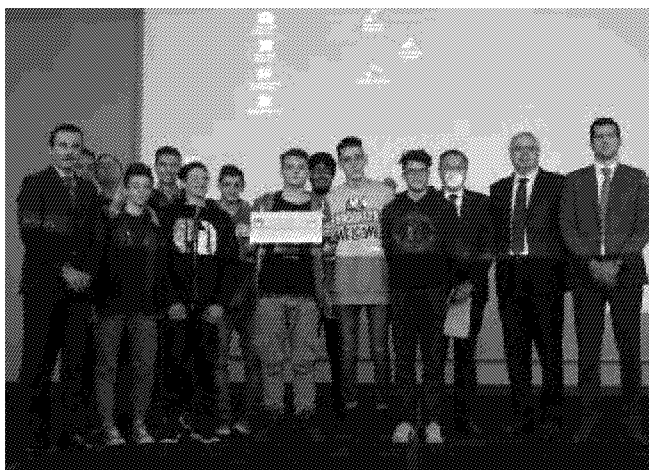
Giorgio Spanevello, già vice preside del Rossi e oggi direttore del corso Its meccatronico, spiega che «la percentuale di occupabilità dei giovani alla fine del percorso post diploma è del 100%». In altre parole «i ragazzi che escono dall'Its iniziano subito a lavorare». Questa, per esempio, è la storia di Riccardo Grasselli che ora è impiegato a tempo indeterminato nella Ferretto Group. Otello Dalla Rosa, che della Ferretto è il direttore generale, ricorda ai giovani: «Dovete ragionare su ciò che vi piace e incrociarlo con le vostre attitudini e le vostre capacità e, alla fine di queste riflessioni, considerare il tutto con il criterio della convenienza, non solo dal punto di vista remunerativo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Gli studenti del Rossi durante l'incontro dell'Orientagiovani



La classe premiata con mille euro per il progetto "Segugio"



Un momento delle premiazioni del concorso di Confindustria